

Per non modificare radicalmente i criteri di esposizione utilizzati fino allo scorso bilancio di esercizio, si è quindi deciso, almeno per l'esercizio 2005, di continuare ad evidenziare le suindicate voci solo all'interno della nota integrativa; nell'ambito dell'informativa al bilancio, in sede di dettaglio, per aderire alle indicazioni del Ministero del Tesoro recepite nella deliberazione consiliare n. 28/2004, si provvede ad elaborare i fondi di cui trattasi riallineando conseguentemente i valori dei crediti e dei titoli.

I fondi in esame sono ordinariamente esposti al netto delle relative poste attive a cui si riferiscono.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Per quanto concerne il fondo svalutazione crediti non si registrano movimentazioni.

Il fondo è stato rilevato negli esercizi precedenti per far fronte a posizioni creditorie inesigibili riferibili principalmente ai concessionari per il servizio di riscossione sottoposti a procedure fallimentari.

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
1.437.175	1.326.699	110.476

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.04	Incrementi	Decrementi	31.12.05
TFR, movimenti del periodo	1.326.699	223.023	112.547	1.437.175

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31.12.2005 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "altri debiti".

A fronte del TFR, l'Ente ha in essere, per alcuni dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore della legge n. 70/1975, alcune polizze assicurative tali da garantire la corresponsione diretta del fondo al dipendente al momento della cessazione del rapporto.

Il relativo controvalore di tale premio maturato è segnalato tra i conti d'ordine.

Debiti

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
11.107.312	11.032.650	74.662

I debiti al 31 dicembre 2005 sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	951.984			951.984
Debiti tributari	4.155.432			4.155.432
Debiti verso enti previdenziali	217.620			217.620
Debiti verso il personale dip.	392.260			392.260
Debiti verso iscritti	1.465.696			1.465.696
Altri debiti	3.924.321			3.924.321
Totale	11.107.312			11.107.312

I debiti più rilevanti al 31.12.2005 risultano così costituiti:

Debiti tributari

Descrizione	Importo
IRES	355.000
IRAP	5.000
Imposte e tasse sul patrimonio mobiliare	254.116
Ritenute erariali su pensioni e dipendenti	3.497.370
Ritenute redditi di lavoro autonomo	40.012
Altri debiti	3.934
Totale debiti tributari	4.155.432

La voce più significativa è rappresentata dalle ritenute fiscali operate sulle pensioni e sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2005 che sono versate nel corso del mese di gennaio dell'esercizio 2006.

Il debito per IRES ed IRAP si ricollega alla previsione del saldo delle imposte che sarà erogato nel corso del mese giugno dell'esercizio 2006.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.568.602
Partite in conto sospesi	1.340.673
Altri debiti	15.045
Totale altri debiti	3.924.320

I depositi cauzionali si ricollegano ai contratti di locazione in essere e che saranno oggetto di erogazione all'atto della risoluzione del relativo contratto.

Nelle partite in conto sospesi risultano rilevati debiti diversi riferibili a contributi della gestione autonoma dello 0,15% erroneamente versati sul conto dell'Ente ed a pensioni non riscosse dai pensionati e quindi da rimettere.

Debiti verso iscritti

Descrizione	Importo
Pensioni	307.919
Indennità di maternità libere professioniste D.Lgs 151/2001	390.924
Altri debiti verso iscritti prestazioni di assistenza	766.853
Totale altri debiti	1.465.696

I debiti in essere verso gli iscritti al 31 dicembre 2005 verranno integralmente erogati nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2006.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Spese per acquisto di cancelleria	2.769
Acquisto libri, riviste e giornali	144
Manutenzione e Noleggio attrezzature tecniche	2.576
Manutenzione locali ufficio	1.797
Compensi visite medico fiscali	91
Spese per accertamenti medico fiscali	1.100
Spese per riscaldamento e condizionatori aria sede	20.018
Spese telefoniche	5.435
Consulenze legali, tecniche, attuariali e amministrative	15.414
Oneri centro elaborazione dati	13.216
Energia Elettrica ed acqua uffici	3.238

Descrizione	Importo
Spese varie amministrazione	360
Servizio pulizie uffici	4.117
Spese di pubblicazione periodico	22.576
Oneri servizio riscossione tributi	41.132
Servizio idrico e illuminazione	85.687
Manutenzione ed adattamento immobili	391.471
Consulenze e prestazioni tecniche esterne	24.480
Spese per il servizio di riscaldamento	261.877
Altre utenze	4.060
Acquisto mobili e macchine ufficio	5.892
Apparecchiature tecniche elaborazione dati	12.218
Acquisti licenze software	12.880
Compensi interinali portieri	19.436
Totale debiti verso fornitori	951.984

La voce più significativa si riferisce ai debiti per manutenzioni immobili, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle dismissioni operate nel patrimonio immobiliare.

Gli altri debiti si ricollegano principalmente alle spese per gli immobili di proprietà oggetto di contratto di locazione ed in gran parte addebitate agli inquilini.

Debiti verso il personale dipendente

Descrizione	Importo
Debiti per ferie dipendenti	93.340
Compensi per lavoro straordinario e premi	268.532
Spese per il servizio di portierato	16.345
Altri costi del personale	14.043
Totale debiti verso il personale dipendente	392.260

Nei compensi per lavoro straordinario sono compresi gli adeguamenti del contratto collettivo nazionale relativi all'esercizio 2005 ed i premi una tantum che saranno erogati nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti verso enti previdenziali

Descrizione	Importo
Oneri previdenziali a carico Enpaf	170.226
Ritenute previdenziali e assistenziali	28.251
Altri debiti	19.143
Totale debiti verso enti previdenziali	217.620

Fondi ammortamento

I fondi ammortamento, la cui consistenza e movimentazione viene esposta nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, sono esposti direttamente al netto dei valori dell'attivo di riferimento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributo 0,15% ex art. 17 D.P.R. 371/98	20.117.907	19.173.066	944.841
Valore polizze personale per TFR	160.337	160.337	-
Totale	20.278.244	19.333.403	944.841

Come già anticipato nei principi di redazione del bilancio, nei conti d'ordine è riportato il valore dell'impegno della gestione separata del contributo 0,15% per le somme da erogare ai titolari di farmacia.

Il contributo 0,15% è un contributo erogato dalle ASL ai titolari di farmacia sulla base della spesa farmaceutica, in regime di Servizio Sanitario Nazionale, sostenuta dell'esercizio 1986. La disciplina del contributo in esame è contenuta nell'art. 17 del DPR 371/98.

L'Enpaf interviene nella fase di riscossione del contributo dalle ASL e di riversamento dello stesso ai farmacisti.

Tale forma contributiva determina pertanto un effetto integralmente neutro sul bilancio dell'Ente in quanto rappresenta una semplice partita di giro finanziaria.

In data 20 dicembre 2000 l'Enpaf ha stipulato una convenzione con un soggetto terzo, in base alla quale tale soggetto gestisce integralmente gli aspetti procedurali legati a tale forma contributiva.

La gestione di tale contributo è pertanto separata dall'attività dell'Ente e come tale trova una evidenza contabile in un separato bilancio d'esercizio.

Detto soggetto terzo pertanto gestisce le procedure di incasso dalle ASL ponendo in essere tutte le attività amministrative del caso, compresi gli eventuali solleciti alle autorità sanitarie ed i pagamenti ai singoli farmacisti.

Quanto al valore dei premi erogati alla compagnia assicurativa, negli esercizi precedenti, a garanzia dell'erogazione del trattamento di fine rapporto per alcuni dipendenti, si è ritenuto opportuno evidenziare tale forma atipica di attività dell'Ente tra le poste fuori bilancio.

Non insistono garanzie prestate dall'Ente né tanto meno garanzie ricevute da terzi.

Conto economico

Contributi

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
228.430.085	223.188.544	5.241.541

La composizione della voce in esame risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributi soggettivi	113.081.640	103.847.374	9.234.266
Altri contributi	115.348.445	119.341.170	(3.992.725)
Totale	228.430.085	223.188.544	5.241.541

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce contributi soggettivi sono riportati i contributi dovuti annualmente dai farmacisti iscritti alla Cassa.

L'importo della contribuzione previdenziale per l'esercizio 2005 è quello stabilito nella deliberazione del Consiglio Nazionale n. 5 del 26 giugno 2003 approvata dai Ministeri vigilanti in data 23 dicembre 2003.

La contribuzione risulta diversificata a seconda che l'iscritto versi contributi interi o possa al contrario beneficiare di riduzioni del 33,33%, del 50% o dell'85% ovvero del contributo di solidarietà fissato nella misura del 3% del contributo previdenziale intero quest'ultimo non utile tuttavia ai fini pensionistici e accessibile solo agli iscritti per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2004.

Queste diverse misure di contribuzione vengono riconosciute in relazione all'eventuale attività professionale in regime di lavoro dipendente dell'iscritto soggetto ad altra forma pensionistica obbligatoria, allo stato di disoccupazione temporanea ed involontaria, alla condizione di non esercente l'attività professionale di farmacista, ovvero, infine, alla posizione di pensionato dell'ENPAF, ovvero di altro Ente di previdenza, non esercente attività professionale.

La riscossione del contributo soggettivo avviene, attualmente, per circa il 98% dell'incasso previsto, tramite MAV inviati dalla Banca Popolare di Sondrio agli iscritti e per circa il 2% tramite i concessionari incaricati del servizio riscossione che provvedono, a seguito della iscrizione delle posizioni dei contribuenti nei ruoli esattoriali, alla notifica delle relative cartelle.

Prima del 2000, la riscossione avveniva totalmente tramite cartella esattoriale affidata ai concessionari del servizio riscossione tributi territorialmente competenti.

Fino al 1998, il concessionario procedeva ad anticipare le somme iscritte a ruolo all'Ente beneficiario dei contributi (sistema dell'anticipazione sul riscosso); a seguito dell'entrata in vigore della riforma del sistema il concessionario riversa all'Ente solo le somme effettivamente incassate (sistema riscosso su riscosso).

Il contributo è annuo e viene incassato, di norma, in tre rate attraverso distinte emissioni di titoli per la riscossione.

I titoli per la riscossione (ormai principalmente MAV bancari) sono emessi dalla Banca tesoriaria in più riprese a febbraio, aprile e settembre.

In presenza di morosità nell'esercizio successivo vengono emessi ruoli esattoriali per il tramite dei concessionari per la riscossione.

Il ruolo esattoriale rappresenta, pertanto, un sistema di incasso residuale e successivo alla mancata riscossione spontanea nei confronti dell'iscritto e quindi a carattere coattivo.

Tale procedura ha consentito di alleggerire il carico dei ruoli affidati ai concessionari il cui sistema di riscossione presentava notevoli ritardi nell'esazione dei contributi dovuti dagli iscritti e rilevanti inefficienze nella relativa rendicontazione.

Il contributo risulta versato dall'iscritto sia a titolo di previdenza sia a titolo di assistenza che di maternità.

Gli iscritti per i quali è stata avviata la riscossione nel 2005 risultano pari a 67.715 ed i contributi accertati per l'esercizio 2005 ammontano ad euro 113.081.640.

Andamento contributi per iscritto nelle differenti annualità:

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004
Contributi soggettivi	113.081.640	103.847.374
Numero iscritti	67.715	66.104
Contributo medio iscritto	1.670	1.571

Dall'analisi emerge che il contributo medio si attesta, per l'esercizio 2005, ad euro 1.670.

La variazione dei contributi nel triennio è da ricollegare alle delibere che si sono susseguite ed in particolare alla deliberazione del Consiglio Nazionale n. 5 del 26 giugno 2003 che, in correlazione con l'approvazione e la successiva entrata in vigore della riforma regolamentare, ha fissato l'ammontare del contributo previdenziale obbligatorio per un quadriennio, fino al 2007, stabilendo un incremento dell'8% per gli anni dal 2004 al 2006 e un incremento del 6% per il 2007.

La composizione del numero degli iscritti per aliquota di contribuzione evidenzia, al 31 dicembre 2005, quanto segue:

Descrizione	Importo	Iscritti
Contributi interi	85.695.840	25.812
Contributo ridotto 85%	19.043.520	38.240
Contributo ridotto 50%	3.909.300	2.355
Contributo ridotto 33,33%	123.928	56
Contributo di solidarietà	125.200	1.252
Contributo doppio (n. 99)	295.480	
Contributo triplo (n. 120)	670.640	
Reintegri anni precedenti	3.217.732	
Totale	113.081.640	67.715

La situazione al 31 dicembre 2004 ovvero nell'esercizio precedente risulta la seguente:

Descrizione	Importo	Iscritti
Contributi interi	77.919.752	25.348
Contributo ridotto 85%	17.648.463	38.283
Contributo ridotto 50%	3.693.411	2.403
Contributo ridotto 33,33%	143.430	70
Contributo doppio	169.070	
Contributo triplo	258.216	
Reintegri anni precedenti	4.015.032	
Totale	103.847.374	66.104

Dalla comparazione tra i due prospetti emerge una crescita media del mero degli iscritti. Mentre risulta sostanzialmente costante nel biennio il numero degli iscritti che versano la quota contributiva in misura intera, si registra un incremento, anche se in valore assoluto poco significativo, degli iscritti che hanno optato per la contribuzione doppia ovvero tripla. I nuovi ingressi sono da riconnettersi al più favorevole trattamento che la riforma regolamentare ha riconosciuto, in termini di coefficienti di pensione, a coloro che optano per questa forma di contribuzione nonché a una campagna di informazione avviata dagli Uffici.

Composizione altri contributi

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contributi 0,90%	110.794.960	114.058.465	(3.263.505)
Quote di partecipazione iscritti all'onere riscatti e ricongiunzione	387.533	847.791	(460.258)
Altri contributi	4.165.952	4.434.914	(268.962)
Totale	115.348.445	119.341.170	(3.992.725)

La principale voce, nella categoria dei contributi diversi, è rappresentata dallo 0,90% che nell'anno 2005 ha registrato un leggera flessione (circa tre milioni di euro in meno rispetto all'esercizio precedente) e che diversamente da quanto è stato riscontrato negli ultimi esercizi è risultato inferiore al contributo previdenziale soggettivo.

Ripartizione geografica contributo 0,90%

REGIONE	CONTRIBUTO
Piemonte	7.392.733,28
Valle d'Aosta	195.280,56
Lombardia	15.821.879,62
Trentino Alto Adige	1.342.346,90
Veneto	7.455.090,15
Friuli Venezia Giulia	2.046.244,90
Liguria	3.417.706,74
Emilia Romagna	7.079.757,88
Toscana	6.033.570,35
Umbria	1.484.703,03
Marche	2.706.908,54
Lazio	13.060.673,98
Abruzzo	2.474.224,76
Molise	610.314,71
Campania	10.905.141,47
Puglia	8.380.044,10
Basilicata	1.028.752,80
Calabria	4.367.656,54
Sicilia	11.683.067,95
Sardegna	3.308.861,25
Totale	110.794.959,51

Le entrate (costituite dalla contribuzione trasferita da altri Enti di previdenza all'ENPAF quale gestione accentrata e dagli importi erogati dagli iscritti a titolo di riserva matematica) derivanti dalla ricongiunzione si attestano su euro 1.052.699.

La contribuzione versata nelle Casse professionali era stata considerata irrilevante dalla legge 29 del 1979 ai fini della ricongiunzione con gli

accreditati nella assicurazione generale obbligatoria (INPS) precludendo per molto tempo ogni possibilità di trasferimento della stessa.

La ricongiunzione è stata successivamente ammessa, per le Casse professionali, con la legge 45 del 1990, sia in entrata che in uscita; questa ha carattere oneroso per l'interessato, il quale dovrà versare un importo aggiuntivo all'ente accentrante e tale importo aggiuntivo costituisce la riserva matematica.

L'entità della riserva matematica varia a seconda della disciplina e dei trattamenti pensionistici dell'ente presso il quale si intendono accentrare i periodi assicurativi.

Pertanto, il soggetto che intende effettuare la ricongiunzione deve versare la riserva matematica all'ente accentrante, riserva che costituisce in pratica una capitalizzazione della pensione o dell'incremento di pensione che l'interessato ottiene con la ricongiunzione medesima.

L'Ente che precedentemente aveva raccolto i contributi, deve provvedere al riversamento degli stessi alla cassa o all'ente accentrante al quale pervengono pertanto sia i contributi precedentemente versati ad altro ente e la riserva matematica.

La riunificazione contributiva consente di ottenere nel futuro una pensione unica.

Canoni di Locazione

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
13.443.152	14.111.614	(668.462)

L'Enpaf consegue una serie di proventi legati alle locazioni, soprattutto abitative, degli immobili di proprietà.

Con riferimento alla valorizzazione effettuata nel corso degli esercizi precedenti si rinvia a quanto più diffusamente commentato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

La composizione degli immobili locati ed i relativi canoni emessi è riportata nella tabella che segue.

Si potrà notare che il rendimento di tali beni, senza considerare l'incidenza degli oneri fiscali diretti ed indiretti e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, il rendimento lordo si attesta sul 5%.

Si segnala inoltre che il decremento dei canoni è in gran parte ricollegato al piano di dismissione del patrimonio immobiliare attuato nel corso del 2005 e negli esercizi precedenti.

Immobile	Canone 2005	Val. catast.ale	Rendim. lordo
V.le Europa, 64 - Roma	375.108,83	4.200.895,60	8,929258561
V.le Europa, 98 - Roma	481.170,36	5.167.076,26	9,312236472
V.le Europa, 100 - Roma	452.301,18	6.723.192,42	6,72747635
V.le Pasteur, 65 - Roma	385.965,61	6.912.190,44	5,583839354
Via Aurelia, 429 - Roma	210.197,86	3.163.513,70	6,644442855
V.le dell'Aeronautica, 34 - Roma	475.650,39	7.074.424,78	6,723520354
V.le Pasteur, 49 - Roma	714.050,08	8.836.764,34	8,080447238
Via Revotella, 151 - Roma	333.099,98	3.954.562,50	8,423181578
Via dei Crispolti, 76 - Roma	306.373,03	4.752.320,64	6,446808901
Via dei Crispolti, 78 - Roma	246.427,85	4.525.968,76	5,444753666
Via dei Crispolti, 112 - Roma	233.617,99	4.131.592,94	5,654429015
Via Portuense, 711 - Roma	112.477,27	1.399.600,00	8,036386825
Via F. Nansen, 5 - Roma	400.365,69	8.638.879,14	4,634463378
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 19/116 - Roma	235.216,98	3.626.895,04	6,48535393
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 35/134 - Roma	225.078,22	3.568.196,44	6,307898788
Via G.G. Zerbi - A. Olivieri, 39/138 - Roma	209.845,96	3.451.180,08	6,080411776
V.le dei Promontori, 222/232/242 - Roma	291.861,93	3.467.875,00	8,416160617
Via Bassini, 16 - Roma	458.091,13	9.422.009,00	4,861926262
Via Flaminia Vecchia, 670 - Roma	752.776,20	8.966.468,56	8,395459093
Via P. Pesce, 5 - Genova	72.133,08	1.464.155,00	4,92660135
Via Savoia, 31 - Roma	281.967,26	3.993.946,00	7,059866608
Via C. Colombo, 115/119/133 - Roma	415.575,60	12.033.870,00	3,453382827
Via dei Tizii, 10 - Roma	20.374,15	252.418,00	8,071591566
Via Marangoni, 18 - Mantova	6.560,58	65.887,00	9,957320868
Via Don Minzoni, 23 - Carrara	11.868,86	201.294,00	5,896281062
Via Pistoia, 7/7B - Alessandria	6.442,00	65.887,00	9,777346062
V.le Europa, 109/115 - Firenze	60.047,67	530.819,50	11,31225774
P.le della Resistenza, 62 - Belluno	9.748,20	184.917,50	5,271648167
Via B. Croce - Oristano	5.299,81	91.509,50	5,791540769
Via Faentina, 30 - Ravenna	9.857,36	183.019,00	5,385976319
Via Guerrazzi, 5 - Grosseto	5.508,62	104.389,00	5,277011946
Via Archimede, 183 - Ragusa	6.433,49	94.493,00	6,808430254
Via G. Allievo, 80 - Roma	125.588,85	2.626.810,00	4,781040502
Via G. Allievo, 80 - Roma	102.898,72	2.323.134,00	4,429306273
Via Madesimo, 40 - Roma	135.337,93	2.946.911,00	4,59253537
Via Madesimo, 40 - Roma	151.051,64	2.822.268,00	5,35213665
Via Innocenzo XI, 39 - Roma	353.818,89	5.350.598,82	6,612697044
Via Innocenzo XI, 39 - Roma	424.062,86	5.371.415,02	7,894807205
Via Gregorio VII, 126 - Roma	174.941,82	2.708.990,82	6,457822548
Via Gregorio VII, 126 - Roma	200.199,77	4.271.039,00	4,687378645
Via A.P. Caselli, 174 - Roma	184.468,04	3.498.595,36	5,272631471
Via A.P. Caselli, 174 - Roma	184.466,73	3.441.984,36	5,359313428
Via R. De Cosa, 61 - Roma	192.107,71	3.419.787,22	5,617534006
Via R. De Cosa, 61 - Roma	175.786,64	3.477.256,00	5,055326384
Via Mario Fani, 109 - Roma	204.528,69	2.921.844,38	6,999985742
Via Mario Fani, 109 - Roma	195.030,92	3.421.136,00	5,700764892
Via delle Nereidi, 36 - Roma	4.343,26	437.273,26	0,993259913
Via delle Nereidi, 52 - Roma	488,94	115.376,28	0,423778614
Corso Duca di Genova, 191 - Roma	4.061,91	282.783,10	1,436404792
P.zza A.C. Sabino, 13 - Roma	131.722,50	1.194.226,62	11,0299417
P.zza A.C. Sabino, 18/19/20 - Roma	80.527,34	6.018.431,90	1,338011983
P.zza A.C. Sabino, 40 - Roma	162.200,15	6.637.305,98	2,443764842
P.zza A.C. Sabino, 33/34/35 - Roma	57.916,23	4.463.857,78	1,297447922
Via Gregorio VII, 311 - Roma	327.501,58	5.177.103,90	6,325961123
Via Gregorio VII, 315 - Roma	334.030,78	5.687.018,28	5,873566139
V.le dei Promontori, 31 - Roma	462,12	99.139,52	0,466130964
V.le dei Promontori, 15 - Roma	232.229,11	3.308.678,92	7,018786519
V.le dei Promontori, 15 - Roma	211.341,05	3.343.429,00	6,321086824
Via Paolo di Dono, 141 - Roma	429.998,98	7.535.237,00	5,706509032
Via Paolo di Dono, 115/131 - Roma	331.397,88	7.708.377,88	4,299190895
Via Courmayeur, 74 - Roma	102.400,24	2.228.702,00	4,594613367
Via Nova Levante, 60 - Roma	98.134,84	1.994.132,00	4,921180744
Via Courmayeur, 74 - Roma	112.588,23	2.010.484,00	5,600056006
Via Cardinal Mistrangelo, 28 - Roma	102.737,10	1.525.632,00	6,734068242
Via Cardinal Mistrangelo, 28 - Roma	103.287,33	1.685.083,00	6,129509941
Totale	13.443.152,00	231.304.252,54	5,8118914

Altri ricavi

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
2.659.847	3.172.636	(512.789)

I ricavi vari si riferiscono principalmente ai recuperi spese derivanti dalla gestione immobiliare e per altri servizi istituzionali.

I ricavi in oggetto risultano i seguenti:

Descrizione	31.12.2005
Recuperi spese sostenute per conto della gestione immobiliare	2.219.872
Recuperi spese sostenute per acq. beni di consumo, servizi e varie	190.842
Recuperi spese per prestazioni istituzionali	229.133
Altri recuperi spese	20.000
Totale	2.659.847

La voce più significativa si riferisce alle spese sostenute per conto degli inquilini degli immobili, recuperate attraverso gli oneri accessori posti a carico dei conduttori.

La composizione di tale ricavo per immobile risulta la seguente:

Immobile	Ricavi per energia elettrica	Ricavi per acqua	Ricavo per manut.ne	Altri ricavi	Totale
Europa 64	1.421,22	3.240,38	4.528,05	35.683,45	44.873,10
Europa 98	2.775,20	4.744,13	11.774,40	34.811,56	54.105,28
Europa 100	3.152,90	5.296,87	11.568,93	36.674,73	56.693,42
Pasteur 65	3.294,77	2.569,92	4.542,59	11.601,79	22.009,06
Aurelia 429	1.160,04	3.219,88	4.247,21	27.744,19	36.371,32
Aeronautica 34	2.334,02	5.718,36	6.438,87	55.163,38	69.654,63
Pasteur 49	4.834,48	3.998,49	5.415,60	31.676,68	45.925,26
Rossini 44	406,75	1.325,25	1.792,37	17.794,47	21.318,84
Crispolti 76	2.774,82	10.170,96	5.520,25	39.877,19	58.343,22
Crispolti 78	2.482,93	10.045,22	5.848,44	42.172,87	60.549,46
Crispolti 112	2.095,86	7.880,44	6.108,82	35.666,11	51.751,23
Portuense 711	890,70	2.327,70	5.107,12	22.819,27	31.144,80
Nansen 5	7.062,63	9.457,79	1.249,66	43.464,63	61.234,71
Zerbi 19	1.800,07	8.121,94	9.906,91	41.498,44	61.327,36
Zerbi 35	3.288,95	7.869,57	8.054,27	32.549,75	51.762,54
Zerbi 39	2.932,68	8.561,52	8.010,86	31.168,80	50.673,86
Promontori 222/242	1.837,80	8.115,71	9.484,42	38.844,61	58.282,54
Fratini-Bassini	7.352,89	13.875,82	20.287,70	60.180,04	101.696,45
Genova – Pesce 5	30,62	11,56	53,05	130,74	225,97
Savoia 31	4.435,72	1.674,61	7.685,69	41.739,14	55.535,16
Carrara – Minzoni 23	373,68	373,68	1.121,05	1.868,42	3.736,84
Allievo 80 a	1.086,35	2.759,85	3.429,08	22.632,68	29.907,96
Allievo 80 b	978,15	2.484,98	3.087,55	21.192,76	27.743,44
Medesimo 40 a	1.254,54	1.973,09	4.308,56	21.406,11	28.942,30
Medesimo 40 b	1.096,45	1.724,45	3.765,62	19.502,38	26.088,90
Innocenzo XI 41	3.668,07	4.621,77	6.932,18	28.510,42	43.732,44
Innocenzo XI 39	3.647,42	4.595,75	6.893,16	27.458,25	42.594,57
Gregorio VII 126 a	1.345,01	1.822,28	5.484,95	19.537,56	28.189,80
Gregorio VII 126 b	1.838,64	2.491,05	7.497,93	29.960,52	41.788,14
Caselli 174 A1	1.950,33	6.389,28	6.383,31	24.492,18	39.215,10

Immobile	Ricavi per energia elettrica	Ricavi per acqua	Ricavo per manut.ne	Altri ricavi	Totale
Caselli 174 A2	1.644,87	6.699,12	6.525,54	27.274,49	42.144,01
De Cosa 61 A3	1.993,97	6.532,26	6.426,46	26.170,23	41.122,92
De Cosa 61 A4	1.821,59	6.120,55	6.346,90	24.704,68	38.993,72
Fani 109 A	1.395,79	5.806,49	8.109,46	23.468,22	38.779,96
Fani 109 B	1.087,51	4.524,04	6.318,37	25.384,45	37.314,36
Sabino 13	69,90	165,08	222,88	194,49	652,34
Sabino 18/19/20	42,70	100,84	136,15	118,81	398,50
Sabino 40	7,11	16,80	22,69	19,80	66,40
Gregorio VII 311	2.003,53	5.434,17	8.010,16	21.605,98	37.053,84
Gregorio VII 315	2.246,63	6.093,51	8.982,06	23.789,45	41.111,64
Promontori 31 A2	64,69	198,86	205,29	268,39	737,23
Promontori 15 B2	2.348,14	7.218,28	7.451,85	27.712,20	44.730,47
Promontori 15 B1	2.863,98	8.641,04	8.717,91	33.697,76	53.920,70
Di Dono 141	4.668,94	10.223,40	10.854,89	45.903,69	71.650,92
Di Dono 115/131	3.874,39	5.629,39	10.833,52	46.002,86	66.340,16
Courmayeur 74 E	2.733,17	1.563,14	5.517,25	25.027,04	34.840,61
Courmayeur 74 F	1.975,45	1.133,24	4.571,27	25.449,68	33.129,64
Courmayeur 74H	3.056,73	1.073,05	4.328,49	30.695,13	39.153,40
Mistrangelo 28 A	782,28	1.695,78	5.234,10	16.200,28	23.912,44
Mistrangelo 28 B	759,81	1.647,07	5.083,76	15.411,00	22.901,64
Totale	109.044,87	227.978,41	300.427,60\	1.336.921,75	1.974.372,63

Oneri della Gestione dell'Ente

Oneri tipici

Saldo al 31.12.2005	Saldo al 31.12.2004	Variazioni
146.373.857	143.344.604	3.029.253

Le prestazioni previdenziali risultano così composte alla data del 31 dicembre 2005:

Descrizione	31.12.2005
Prestazioni previdenziali e assistenziali	146.373.857
Organi amministrativi e di controllo	258.846
Compensi professionali e lavoro autonomo	684.630
Personale	4.212.484
Materiali sussidiari e di consumo	114.611
Utenze varie	2.293.018
Servizi vari	5.022.074
Spese pubblicazione periodico	67.721
Oneri tributari	6.630.707
Altri costi	295.389
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.506.109
Totale	175.459.446

Prestazioni previdenziali ed assistenziali

Le prestazioni previdenziali e assistenziali risultano così costituite:

Descrizione	31.12.2005
Pensioni agli iscritti	142.959.467
Indennità di maternità	1.071.156
Prestazioni di assistenza	1.844.700
Contributi da rimborsare	442.965
Valori copertura assicurativa altri enti	55.569
Totale	146.373.857

L'erogazione delle pensioni è disciplinata dal regolamento di previdenza e assistenza approvato con decreto interministeriale del 7.11.2000.

Il regolamento in questione è stato successivamente integrato con alcune modifiche deliberate dal Consiglio Nazionale e approvate dal Ministero del Lavoro in data 30.05.2001 e in data 23.12.2003.

Le prestazioni previdenziali corrisposte dall'Ente sono:

- pensioni di vecchiaia
- pensioni di anzianità
- pensioni di invalidità
- pensioni ai superstiti

Il regolamento prevede che la liquidazione delle pensioni avvenga sulla base del sistema della prestazione definita, il cui importo è fissato dall'art. 7. In sostanza, il regolamento stabilisce l'ammontare del trattamento pensionistico in correlazione con il numero di anni a contribuzione intera versata.

La pensione di vecchiaia viene riconosciuta all'assicurato che abbia compiuto 65 anni e possa far valere i seguenti requisiti:

- a) 30 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- b) 20 anni di attività professionale.

La pensione di anzianità compete all'iscritto che possa far valere i seguenti requisiti:

- a) almeno 40 anni di iscrizione e contribuzione effettiva;
- b) 20 anni di attività professionale.

Le pensioni di invalidità sono concesse solo dopo l'accertamento medico effettuato dall'ENPAF e l'erogazione della stessa è subordinata alla

cessazione di qualsiasi attività lavorativa. Il diritto alla pensione di invalidità, oltre alle condizioni sopra menzionate, è correlato comunque ad altri requisiti ed in particolare:

- a) almeno 5 anni di iscrizione;
- b) almeno 3 anni di contribuzione nel quinquennio precedente la data della domanda.

Per quanto concerne la pensione ai superstiti, essa compete nel caso in cui l'assicurato abbia i requisiti di iscrizione e di contribuzione alla Cassa previsti dal regolamento. La pensione può essere erogata al coniuge dell'assicurato o pensionato deceduto ed anche ai figli nonché, in mancanza di questi, ad ulteriori categorie di parenti superstiti.

L'importo base della pensione diretta spettante dal 1988 è pari a Lire:

- 249.262 per ciascuno dei primi quindici anni di contribuzione;
- 175.960 per ciascun anno di iscrizione e contribuzione successivo al quindicesimo.

Per le anzianità maturate dopo il 31.12.1994 l'importo annuo della pensione base, rapportato a 30 anni di contribuzione intera, è pari a Lire 7.775.950. Tale importo è maggiorato, per ogni anno di contribuzione successivo al trentesimo, del 2,40%.

Per le anzianità maturate dopo la data 31.12.03, l'importo annuo della pensione base diretta, rapportato a 30 anni di contribuzione, è pari a euro 6.713,98.

L'art. 21 del regolamento prevede una riduzione proporzionale del trattamento pensionistico qualora gli iscritti abbiano beneficiato della contribuzione ridotta nelle misure tempo per tempo previste (33,33%, 50%, 66,66% o 85%).

Il numero dei pensionati che percepiscono pensione al 31.12.2005 è pari a 25.713.

Andamento pensionati/iscritti del triennio

Descrizione	31.12.2005	31.12.2004
Pensioni agli iscritti	142.959.467	140.672.321
Numero medio pensionati	25.713	25.591
Pensione media erogata	5.560	5.497

Dall'analisi emerge che l'andamento del rapporto tra pensione/iscritto è crescente e che la pensione media si attesta su euro 5.560 annui.

Gli oneri pensionistici sostenuti nell'esercizio 2005 possono essere così riassunti per tipologia di pensione erogata:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	14.989	81.454.449
Pensioni di anzianità	5.282	35.728.793
Pensioni di invalidità	273	740.208
Pensioni ai superstiti	6.465	25.036.017
Totale pensioni	27.009	142.959.467

Il numero dei pensionati assunti per tale ultima tabella è differente rispetto a quello utilizzato per l'analisi della pensione media erogata in quanto si tiene conto anche dei soggetti deceduti in corso d'anno ma per i quali emerge un onere previdenziale nel corso dell'esercizio 2005, esiste inoltre un certo numero di pensionati Enpaf titolare di due pensioni (diretta e ai superstiti).

Nell'esercizio 2004 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	14.721	79.262.278
Pensioni di anzianità	5.294	35.702.781
Pensioni di invalidità	360	1.160.606
Pensioni ai superstiti	6.411	24.546.656
Totale pensioni	26.786	140.672.321

Anche per tale tabella è stato utilizzato il numero dei pensionati per i quali nell'esercizio 2004 è stata effettuata la certificazione unica del reddito e che differisce dal numero di pensionati precedente che risulta già nettato dei decessi.

Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 140.672.321 a euro 142.959.467.

In proposito occorre evidenziare come la spesa pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento registrato (+ 1,6%) è infatti riconducibile essenzialmente all'adeguamento all'indice ISTAT fissato per l'anno 2005 nella misura dell'1,5% dal Consiglio nazionale con la deliberazione n. 7 del 24 novembre 2004. Non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004. Il numero complessivo delle pensioni in pagamento per l'anno 2005 registra un aumento assolutamente nella norma.